



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **36**

in data **06/03/2021**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **06 - sei** - del mese **marzo** alle ore **09:40** **in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI PER L'ESERCIZIO 2021 E DEL RELATIVO PRONTUARIO

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'art. 172 del T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 che al comma 1 alla lettera c), fra i documenti allegati al Bilancio di Previsione, individua le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Considerato che:

- a fronte della necessità di assicurare la copertura dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale senza però aggravare le difficoltà finanziarie che già incombono su famiglie ed imprese nell'attuale periodo economico, accentuato dalla situazione pandemica, si sceglie di riproporre, sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, il piano tariffario dei servizi rivolti alla cittadinanza, apportandovi soltanto gli adeguamenti necessari a mantenerne invariato il tasso di copertura del costo o a rendere il sistema tariffario più equilibrato e coerente all'interno di categorie simili, demandando ad apposte deliberazioni, se normativamente consentite e con adeguato riequilibrio finanziario, eventuali provvedimenti di sgravi a titolo di ristoro per situazioni di difficoltà economica derivanti da Covid - 19
- sono pervenute le comunicazioni dei Responsabili dei Servizi che registrano minime variazioni rispetto all'esercizio 2020, come da allegato Prontuario.

Rilevato in particolare che:

- per quanto riguarda l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia le tariffe indicate si riferiscono all'anno scolastico 2020/21. Già dall'anno scolastico 2018/19, grazie alle risorse pervenute ai Comuni con il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione istituito dal D. Lgs. 65/2017 e ripartiti con D.M. dell'11 dicembre 2017, il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione, attuando gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, ha proceduto a ridurre le rette per la frequenza al nido d'infanzia. Per l'anno scolastico 2019/20 e 2020/21, oltre al fondo di cui al D. Lgs. 65/201, che viene confermato, l'amministrazione comunale ha aderito alla misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie, denominato "Al nido con la Regione" istituito dalla Regione Emilia Romagna con delibera n. 1338 del 29/07/2019, rendendo possibili ulteriori riduzioni. Il Consiglio di Amministrazione per l'anno scolastico 2021/22, in considerazione della conferma della misura regionale "Al nido con la Regione", e di eventuali ulteriori interventi normativi nazionali, nonché della situazione di emergenza sanitaria, provvederà a possibili variazioni in attuazione alla normativa e alle linee di indirizzo;

- in seguito ad una valutazione effettuata sulla base delle politiche bibliotecarie attualmente in uso nel sistema provinciale, ed in vista della prossima imminente digitalizzazione delle modalità di iscrizione alla biblioteca, Il Dirigente del Servizio “Servizi Culturali” ha comunicato l’opportunità di eliminare dal Prontuario le tariffe relative alla duplicazione della tessera cartacea; tale modifica, in considerazione del numero ridotto di occorrenze annue, ha effetti trascurabili sulle entrate comunali;
- è disposta la cancellazione di alcune tariffe dei Servizi Demografici a seguito del subentro in ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente – ministeriale). Vengono inoltre reintrodotti alcune tariffe legate al rilascio di carta d’identità cartacea, per i casi in cui non è possibile rilasciare la carta d’identità elettronica (cittadini extracomunitari richiedenti asilo, cittadini AIRE, casi di codici fiscali non allineati);
- sono aggiornate alcune tariffe dei Servizi Cimiteriali relative alle cremazioni, correlate al tasso d’inflazione programmato: l’aumento è contenuto in un massimo di 2 € per tariffa;
- per i Servizi Sociali l’organizzazione di alcuni servizi, a causa della pandemia da Covid 19, ha subito modifiche tutt’ora vigenti, che saranno mantenute per l’anno in corso fino a nuove disposizioni nazionali e regionali. Si mantiene in via sperimentale la tariffazione per il servizio di assistenza domiciliare intensiva per situazioni complesse di anziani avviato nel corso del 2020. L’emergenza Covid 19 ha imposto la riduzione dei posti nei centri diurni anziani e si è ritenuto importante, in questo particolare frangente, supportare le famiglie che hanno carichi di cura complessi applicando, per gli interventi intensivi (intervento pari o superiore alle 5 ore settimanali e realizzato da almeno due tipologie diverse di professionalità), una tariffa oraria calmierata, trovandosi le stesse già in difficoltà. Si apportano inoltre variazioni alle tariffe della teleassistenza;
- ai sensi di quanto disposto dalla Legge 160/2019 (commi da 816 a 836), a decorrere dal 2021 i comuni devono istituire un canone unico, denominato “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, a sostituzione di imposte e canoni previgenti quali: la tassa e il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, i passi carrabili, l’imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l’uso o l’occupazione delle strade e delle loro pertinenze di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada. Il canone deve essere comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e deve essere disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Inoltre, sempre ai sensi della Legge 160/2019 (commi da 837 a 845) i comuni istituiscono il “canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”, in sostituzione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti. Con Delibera n.° 9 del 21/01/2021 la Giunta

Comunale ha disciplinato il periodo transitorio nelle more dell'Istituzione dei sopraccitati canoni, ed è in corso di predisposizione da parte del competente Servizio la relativa Regolamentazione, da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio Comunale, cui seguirà l'approvazione delle relative tariffe. Le tariffe in oggetto non sono pertanto contenute nel presente Prontuario;

- le tariffe dei Musei Civici per spazi museali in uso temporaneo a titolo oneroso vengono integrate con l'introduzione dei Chiostrini di San Pietro;
- per specifiche iniziative in ambito formativo, che non è possibile inquadrare nell'ambito del presente Prontuario, potranno essere individuate apposite tariffe di partecipazione, che dovranno essere approvate dall'Organo Competente unitamente al programma dell'iniziativa, nel rispetto di quanto previsto dalle norme in ordine al tasso minimo di copertura dei servizi a domanda individuale;
- a fronte di particolari richieste da parte di cittadini non ricadenti nell'ambito di servizi di norma prestati dal Comune, e quindi non tipicizzati nel prontuario, ma comunque rientranti nell'ambito delle fattispecie contemplate dalla legge, i Servizi interessati potranno valutare la possibilità di ottemperare alla richiesta addebitando al richiedente i costi sostenuti dall'amministrazione in termini di personale e mezzi utilizzati;

Ritenuto di:

- determinare con il presente provvedimento le variazioni da apportare alle tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2021 aggiornando il PRONTUARIO DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI 2021, parte integrante del presente provvedimento, che contiene anche le tariffe per i servizi gestiti da Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, deliberate dal competente organo, ed in appendice le tariffe per l'uso di impianti sportivi inviate dalla Fondazione Sport;

Richiamati:

- Il D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visto:

- il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di provvedimento dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "Misure Di Contenimento Emergenza "Coronavirus" – Criteri Per Lo Svolgimento Delle Sedute Della Giunta Comunale Con La Modalità Della Videoconferenza".

DELIBERA

- 1) di approvare gli indirizzi specificati nelle premesse in ordine alle tariffe dei servizi per le valutazioni in esso contenute e per mantenere sostanzialmente invariata la percentuale di copertura dei costi, salvaguardando l'utenza disagiata attraverso il sistema della contribuzione commisurata alle fasce di reddito;
- 2) di prendere atto delle tariffe per le Scuole Comunali dell'Infanzia come approvate dal competente CDA, e della destinazione delle risorse attribuite al Comune all'interno del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione nonché delle ulteriori risorse regionali nell'ambito del programma denominato "Al nido con la Regione", a sostegno della frequenza al nido d'infanzia mediante la riduzione delle relative rette;
- 3) di adeguare le tariffe dei Servizi Comunali per l'esercizio 2021 approvando il "Prontuario Tariffe Servizi Comunali 2021" come allegato "A" alla presente deliberazione;
- 4) di demandare ad apposito provvedimento e seguito dell'approvazione della relativa regolamentazione, le tariffe del *Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, e del *Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate*;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;
Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
Con voti palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano